



Sopra: autoritratto del pittore del 1974-75

La via, in Frazione Olcio, ricorda il pittore **Ezio Moioli** qui nato nel **1902** da una semplice **famiglia contadina** e morto nel 1981.

**Il suo talento fu scoperto dalla sua maestra delle elementari**, quando lo vide disegnare.

Avendo una seria menomazione all'udito, fu inviato a **Milano al Collegio Reale dei Sordomuti** dove imparò a parlare.

In città frequentò il **Liceo Artistico** e poi l'**Accademia di Brera** dove si diplomò nel **1930**.

Tornò a Olcio solo nel 1957 dove rimase e **dipinse nello studio allestito nella casa natale fino al 1981**.

Insignito del titolo di **Commendatore della Repubblica** nel 1978, ricevette altri premi e riconoscimenti.

**Uomo schivo, partecipò a poche mostre** (Parigi, New York, Varese, Roma) ma fu riconosciuto dalla critica.

**I temi delle sue opere sono: paesaggi, ritratti, scene di vita quotidiana e soggetti sacri.**



Il **ritratto** è stato comunque il suo genere preferito e molte sono le opere che ritraggono **gli emarginati**.

Nelle chiese e nelle cappelle della nostra zona capita però di trovare un suo dipinto.

Una mostra postuma fu allestita a Mandello nel 2002, centenario della nascita. Nella vastissima produzione furono scelti i ritratti dei fanciulli, dei vecchi e dei vagabondi, in cui si coglie quasi un sentimento di affetto.

